

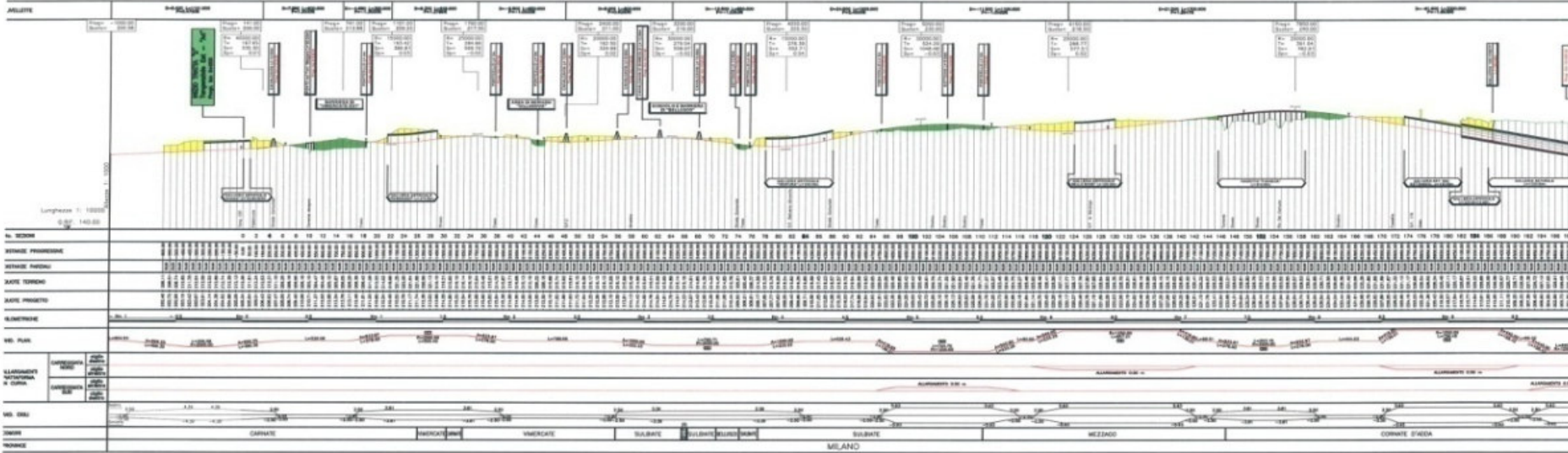
Autostrada Pedemontana verso il progetto definitivo

***dalla Molgora all'Adda: Aicurzio,
Bellusco, Bernareggio, Mezzago, Sulbiate***

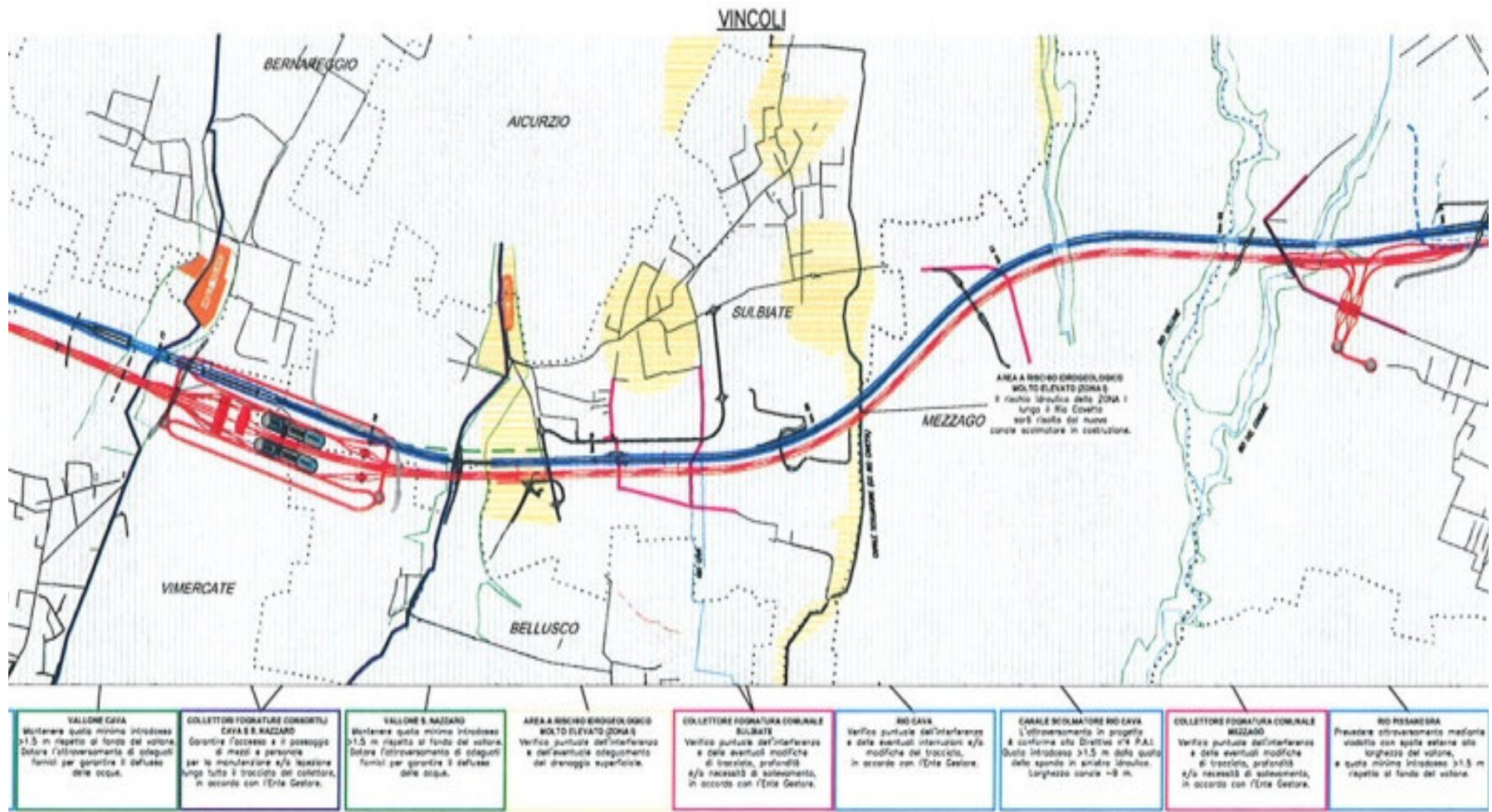
Bellusco

16 luglio 2008

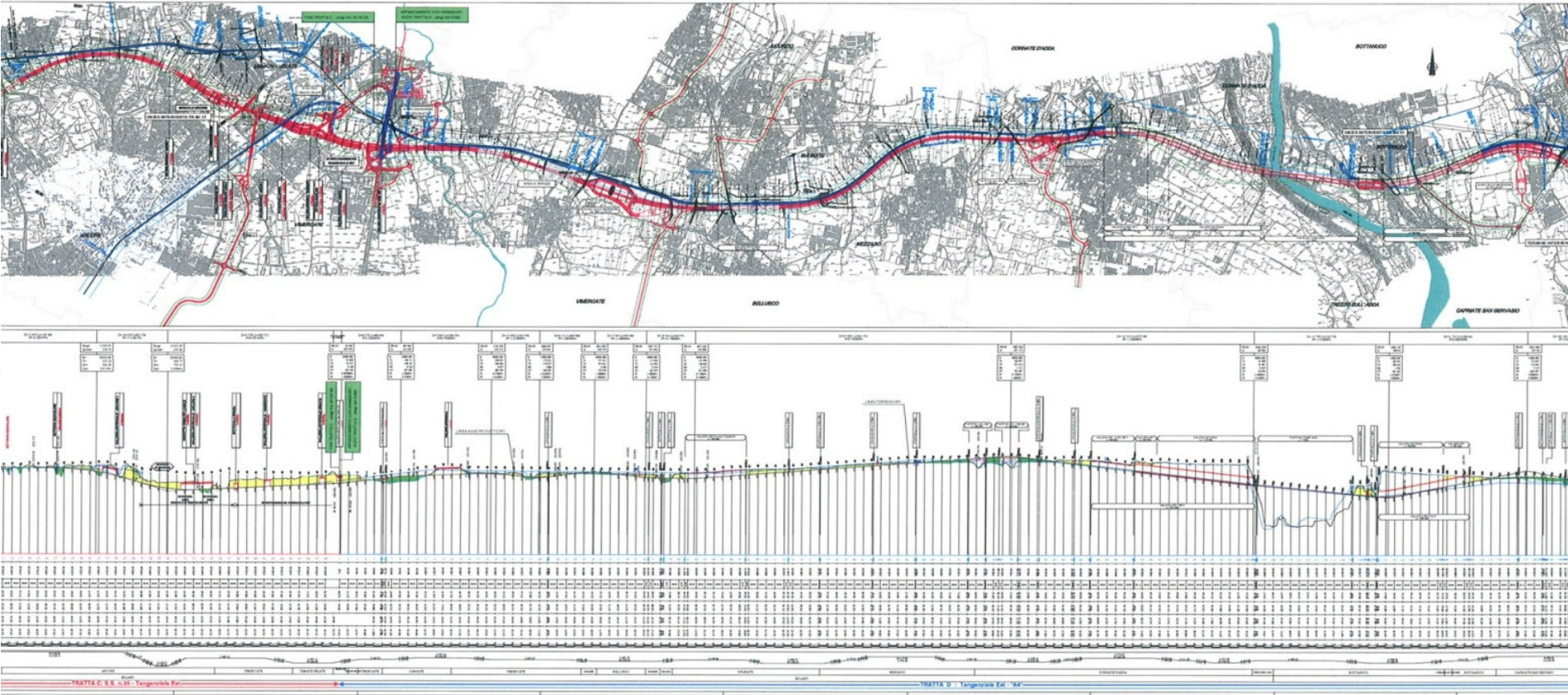
PEDEMONTANA DA VIMERCATE ALL'ADDA: IL PRELIMINARE



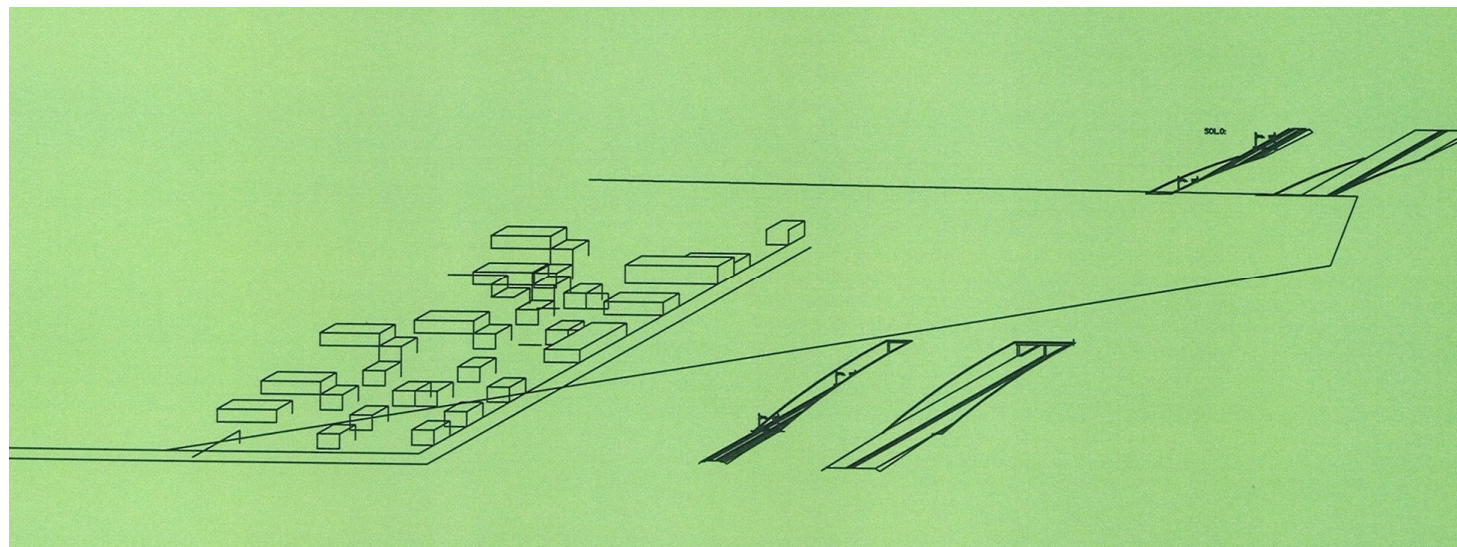
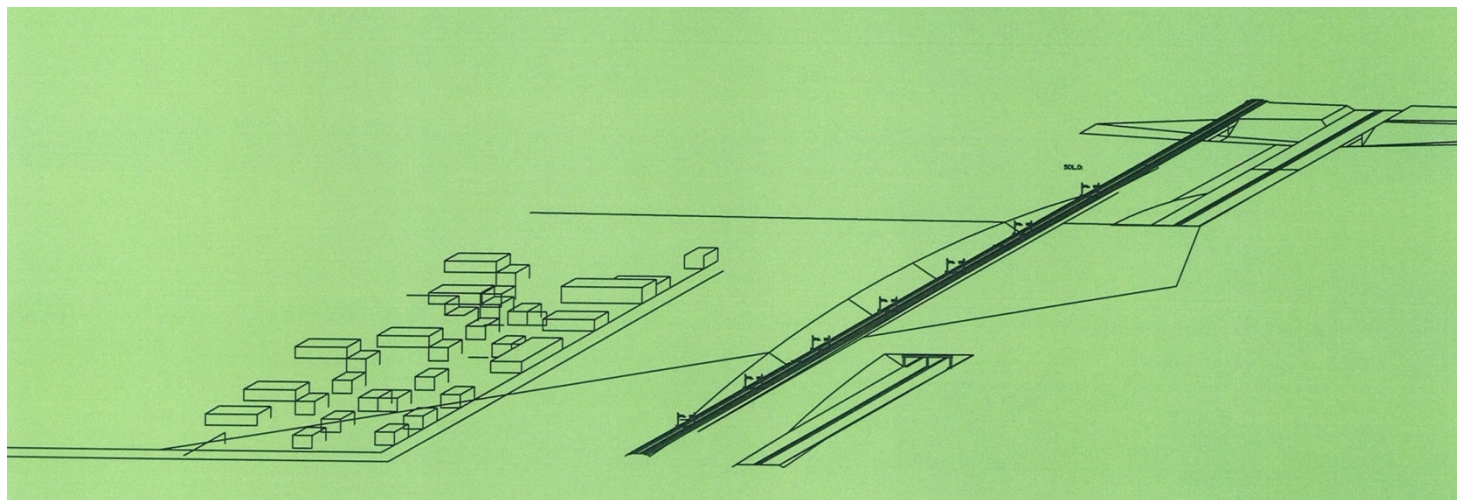
PEDEMONTANA DA VIMERCATE ALL'ADDA: I VINCOLI



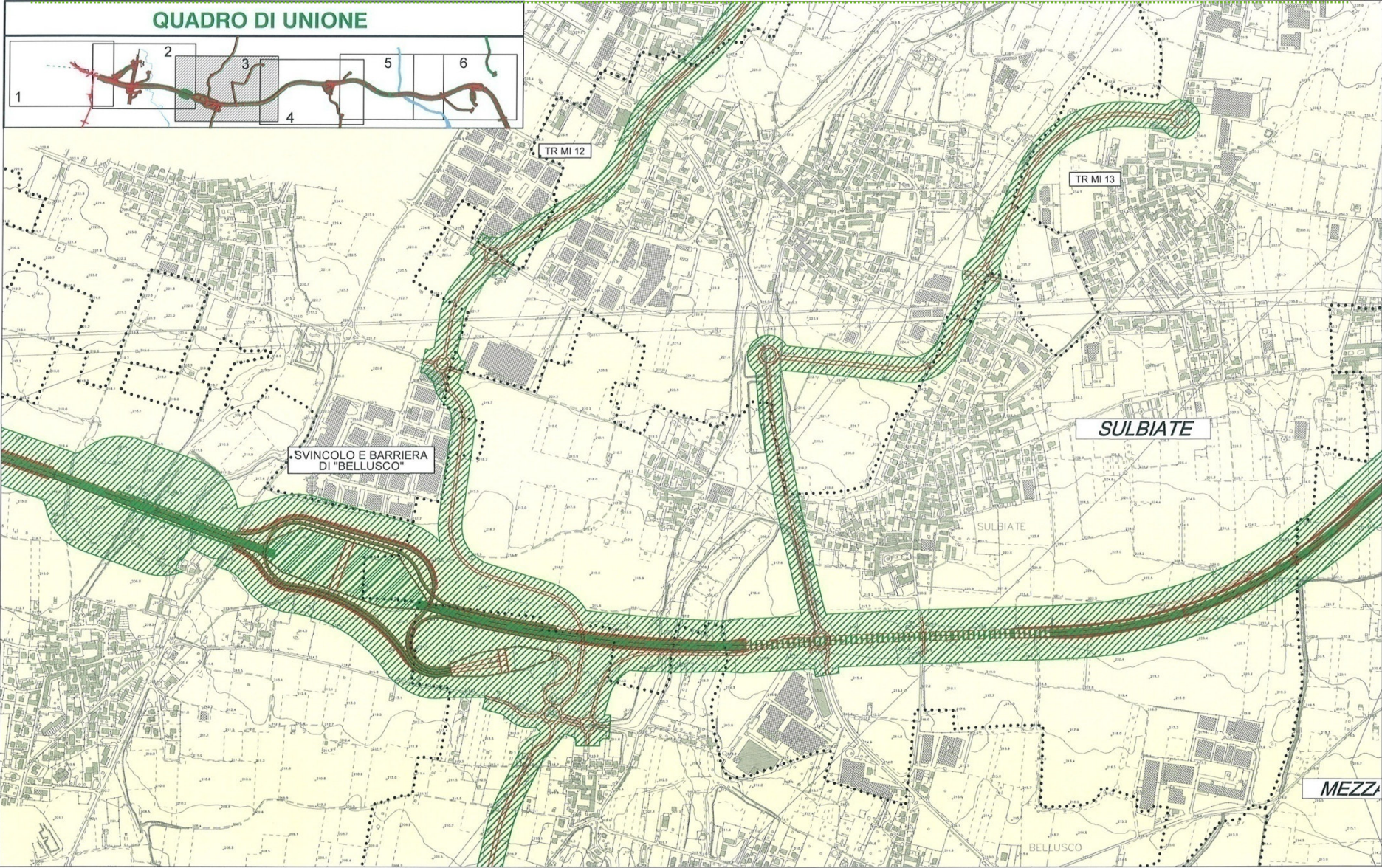
PEDEMONTANA DA VIMERCATE ALL'ADDA: LO SVILUPPO



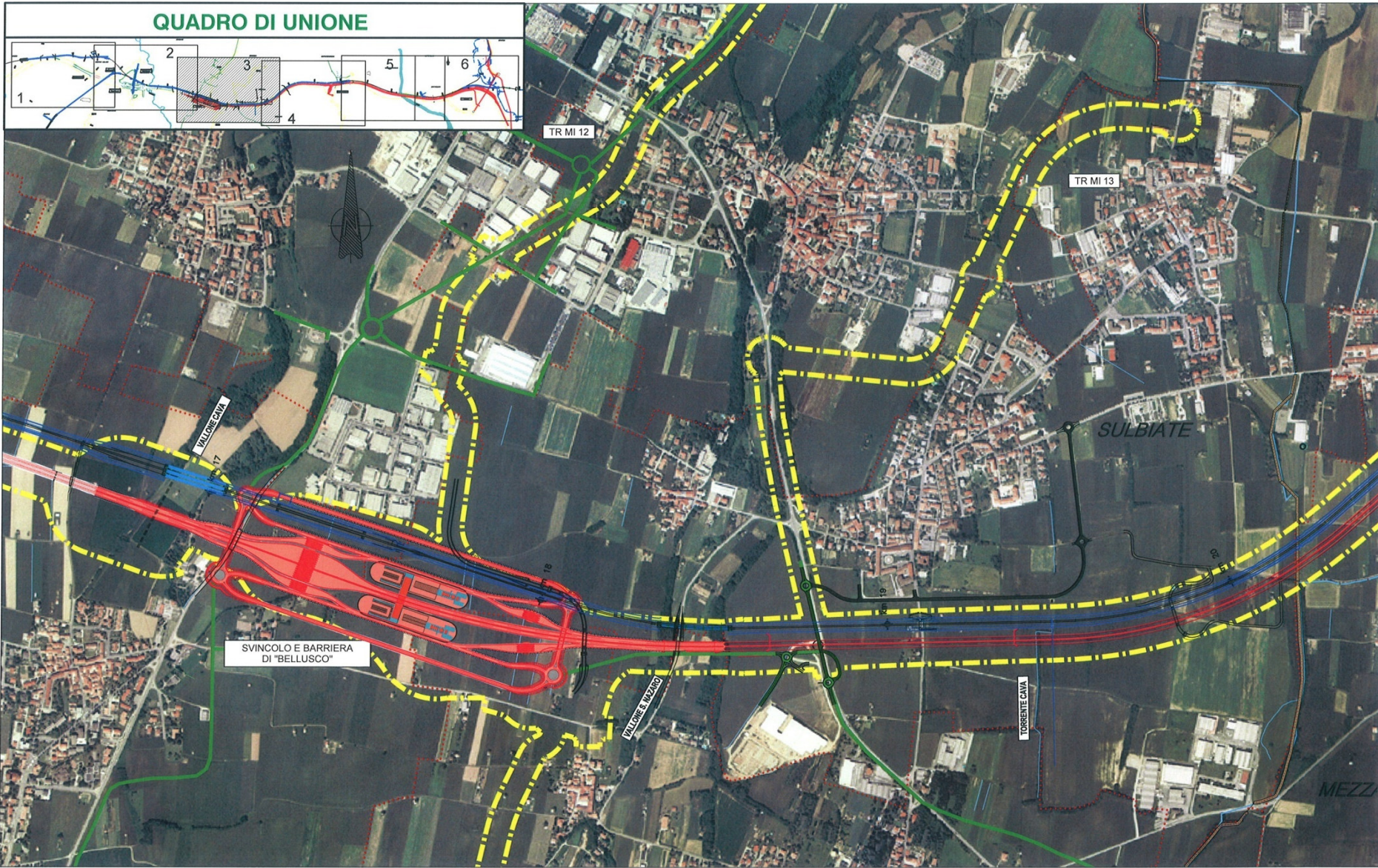
A CARNATE E SULBIATE: GLI EFFETTI DELL’AFFIANCAMENTO



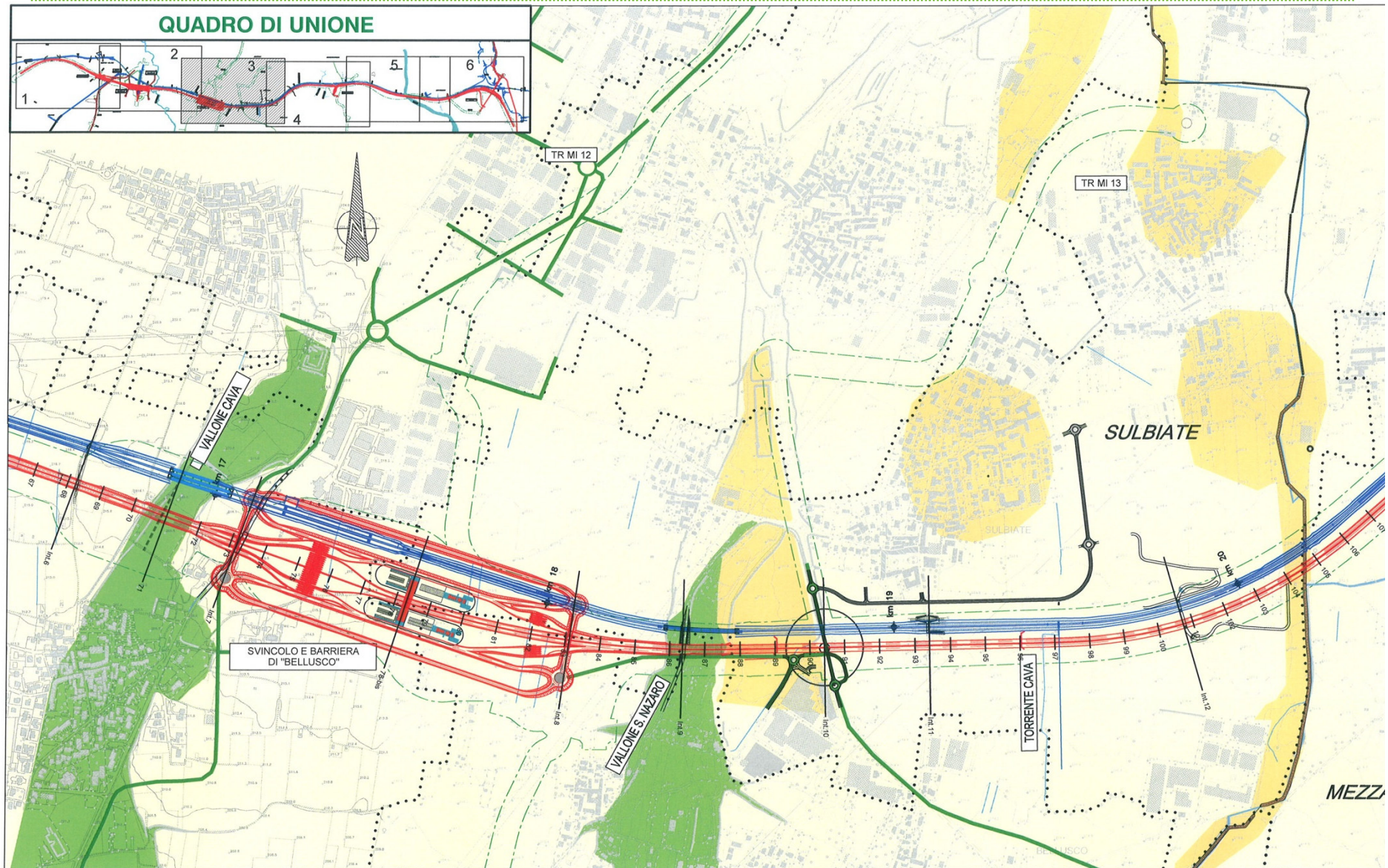
BERNAREGGIO, AICURZIO, SULBIATE E BELLUSCO: IL PRELIMINARE



BERNAREGGIO, AICURZIO, SULBIATE E BELLUSCO: LO SVILUPPO



BERNAREGGIO, AICURZIO, SULBIATE E BELLUSCO: IDROLOGIA



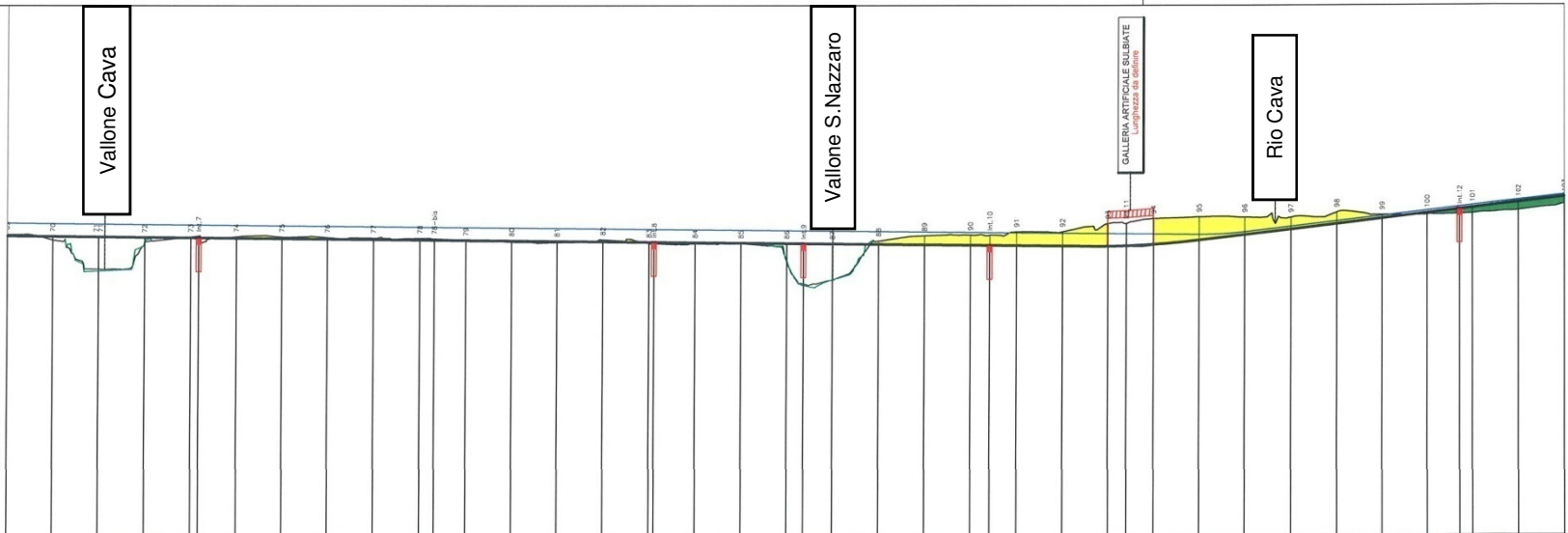
BERNAREGGIO, AICURZIO, SULBIATE E BELLUSCO: PROFILO



LIVELLETTA

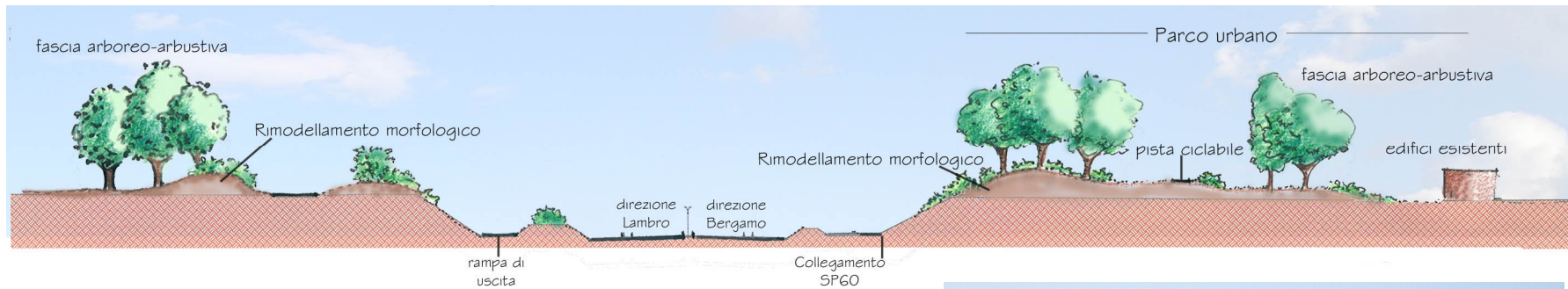
D = -2.706359 L = 2739,562549
P = -0.098788%

Lunghezze 1: 10000
Altezze 1: 1000
Q.RIF. 150.500



N° SEZIONI	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103					
Q. TERRENO	216.60	215.42	208.02	214.67	216.08	216.14	216.09	215.97	215.86	215.79	215.30	214.96	214.85	215.46	214.64	214.60	214.66	210.57	205.76	206.64	215.17	216.35	216.50	216.47	217.18	217.20	218.96	218.99	220.06	220.42	220.34	220.30	221.42	220.82	220.90	221.02	221.81	223.29		
Q. PROGETTO	216.31	216.21	216.11	216.01	215.91	215.81	215.72	215.62	215.52	215.42	215.32	215.22	215.12	215.02	214.93	214.83	214.73	214.63	214.59	214.53	214.43	214.33	214.23	214.19	214.13	214.04	213.98	214.08	214.38	215.34	216.52	217.70	218.89	220.07	221.25	222.19	223.62	224.80		
DISTANZE PARZIALI		100.00	100.00	100.00	17.32	82.48	100.00	100.00	100.00	100.00	31.77	68.23	100.00	100.00	100.00	88.84	100.00	100.00	36.74	63.26	100.00	100.00	100.00	41.87	58.13	100.00	100.00	40.31	59.69	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	71.90	28.10	100.00	100.00		
DISTANZE PROGRESSIVE	6800.00	6900.00	7000.00	7100.00	7217.32	7300.00	7400.00	7500.00	7600.00	7700.00	7731.77	7800.00	7900.00	8000.00	8100.00	8200.00	8300.00	8400.00	8500.00	8536.74	8600.00	8700.00	8800.00	8900.00	8941.87	9000.00	9100.00	9200.00	9240.31	9300.00	9400.00	9500.00	9600.00	9700.00	9800.00	9900.00	9971.90	10000.00	10100.00	10200.00
DISTANZE ETTOMETRICHE	136.137	138.139	140.141	142.143	144.145	146.147	148.149	150.151	152.153	154.155	156.157	158.159	160.161	162.163	164.165	166.167	168.169	170.171	172.173	174.175	176.177	178.179	180.181	182.183	184.185	186.187	188.189	190.191	192.193	194.195	196.197	198.199	200.201	202.203	204					

A SUD DI BERNAREGGIO E SULBIATE- IMPATTO E MITIGAZIONI

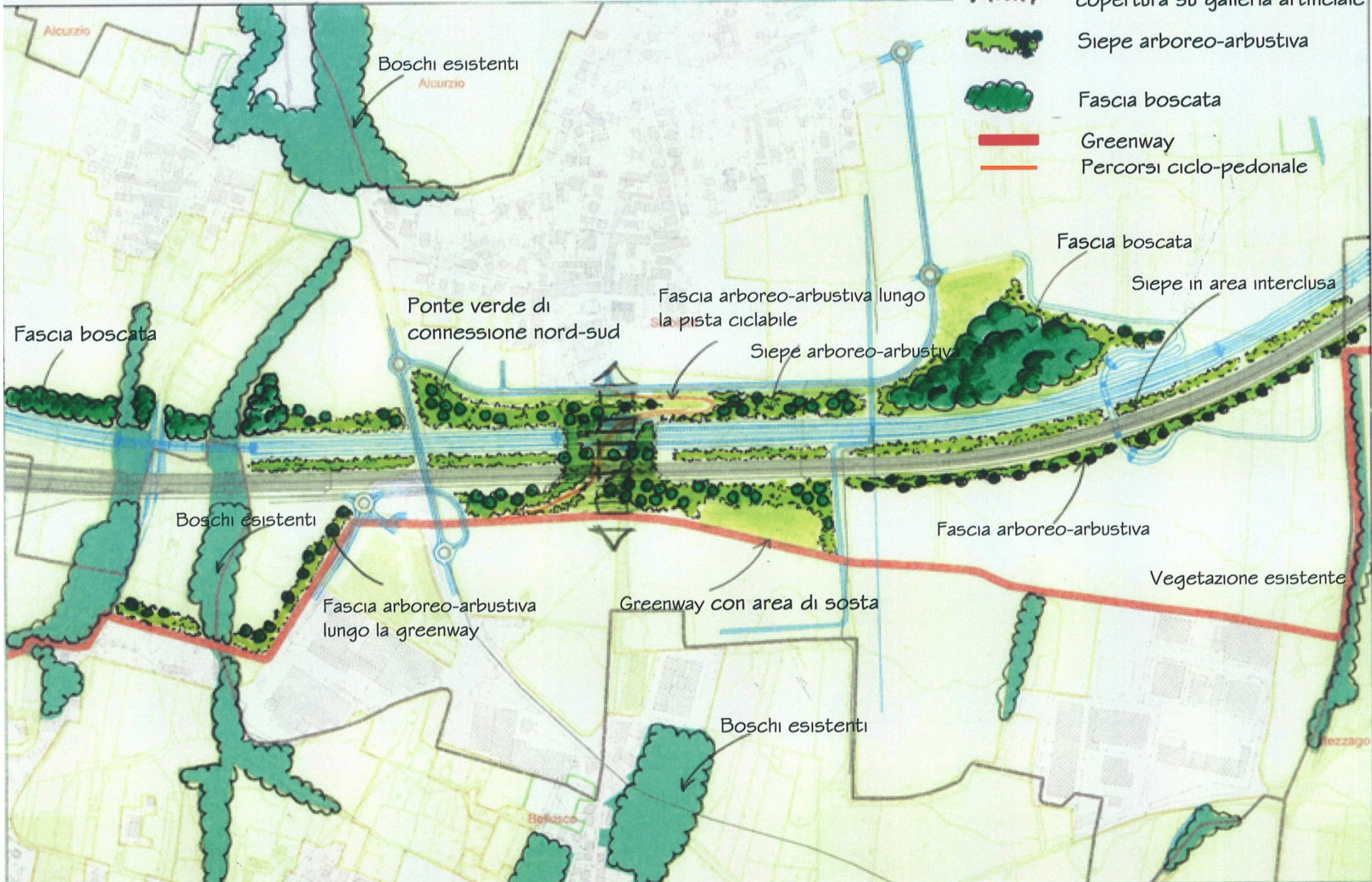


TRA IL CASTELLO DI SULBIATE E BELLUSCO: LA COPERTURA



TRA SULBIATE E BELLUSCO: LE MITIGAZIONI

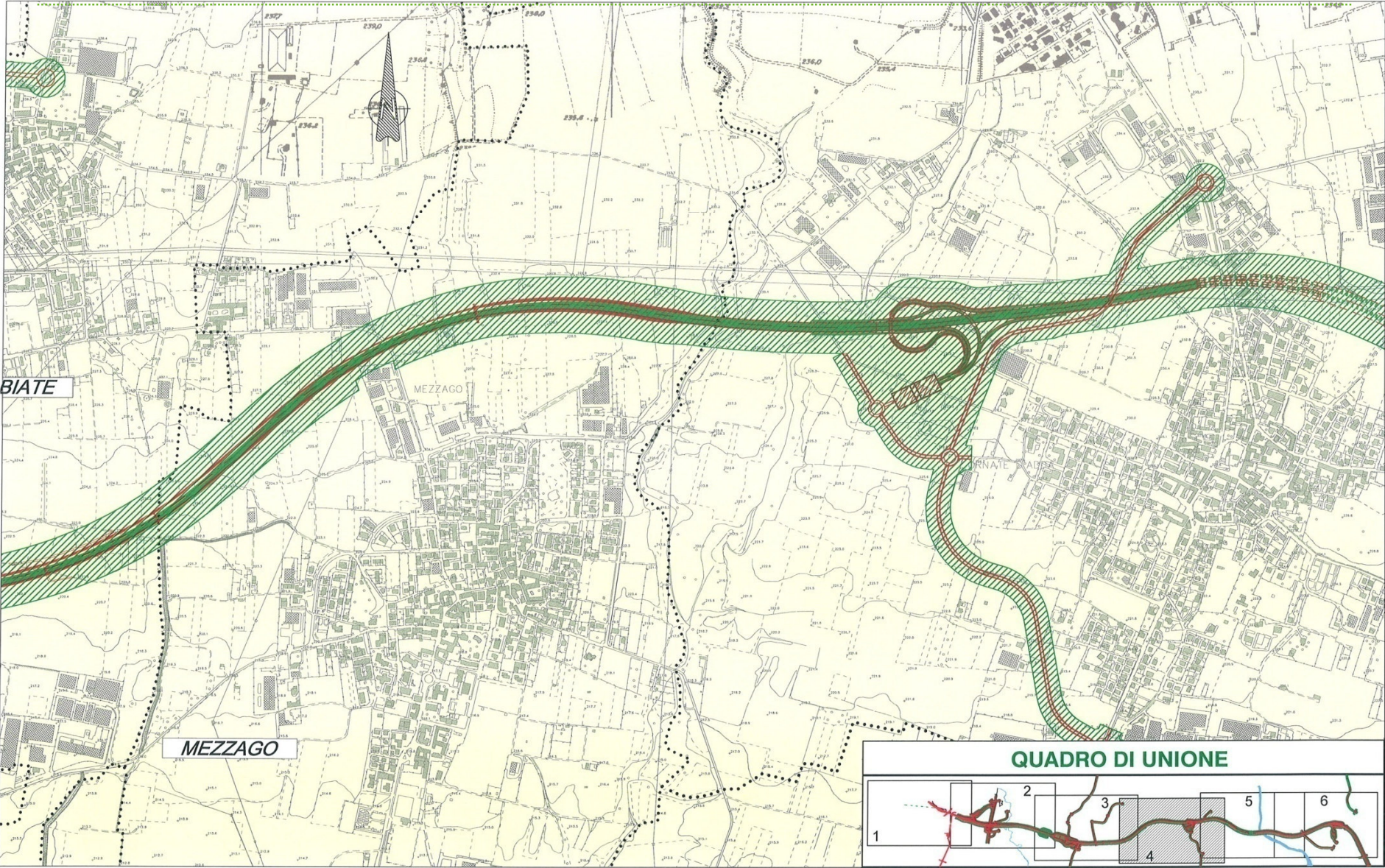
Affiancamento Apl - Gronda Seregno Bergamo



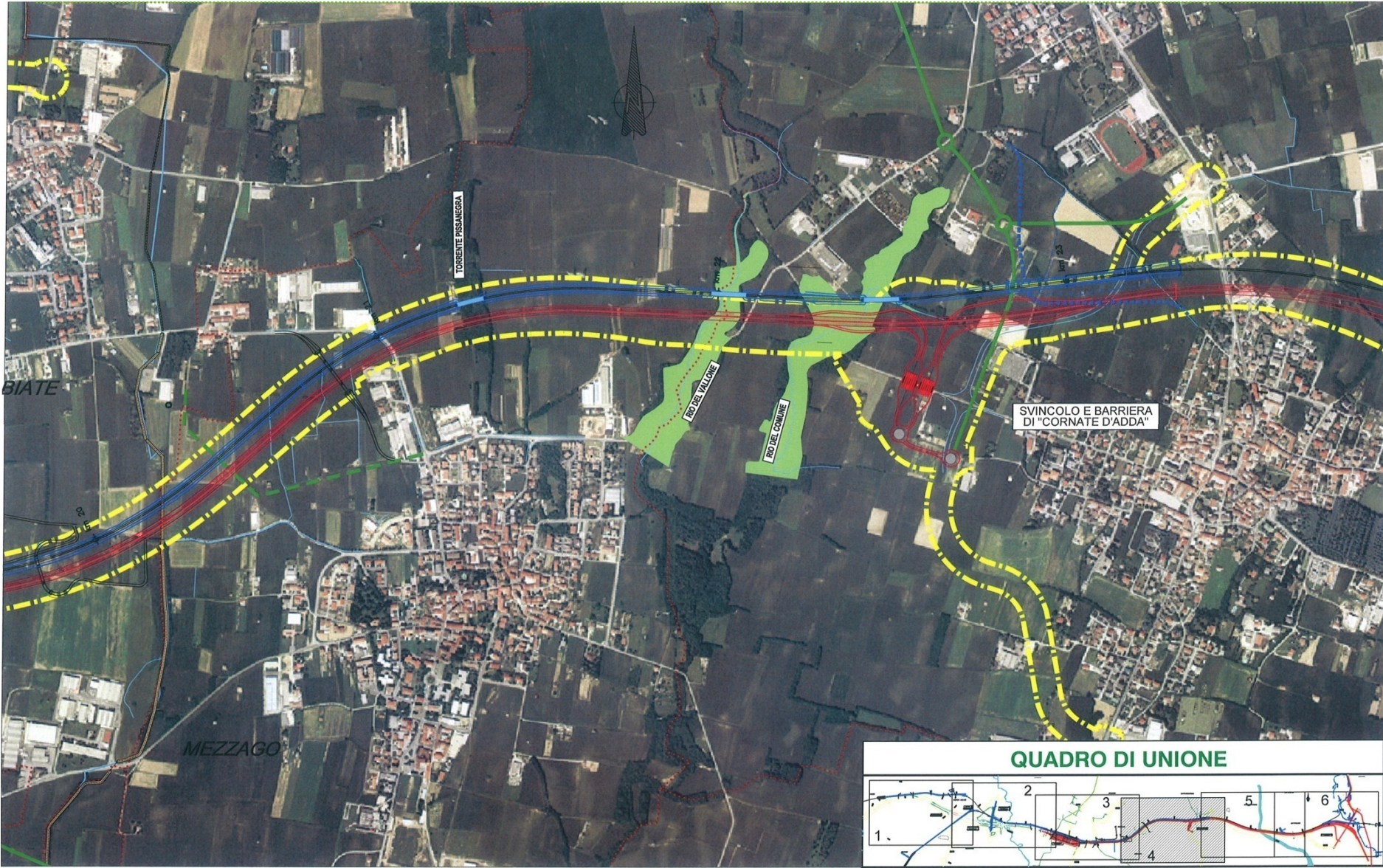
SULBIATE, MEZZAGO E CORNATE: IL PRELIMINARE 1



SULBIATE, MEZZAGO E CORNATE: IL PRELIMINARE 2



SULBIATE, MEZZAGO E CORNATE: LO SVILUPPO



SULBIATE, MEZZAGO E CORNATE: I VINCOLI

CANALE SCOLMATORE RIO CAVA

Prevedere attraversamento conforme alla Direttiva n°4 P.A.I. Quota intradosso >1.5 m dalla quota della sponda in sinistra idraulica. Larghezza canale ~9 m
Larghezza ponte ~12 m

COLLETTORE FOGNATURA COMUNALE MEZZAGO

Verifica puntuale dell'interferenza e delle eventuali modifiche di tracciato, profondità e/o necessità di sollevamento, in accordo con l'Ente Gestore

RIO PISSANEGRA

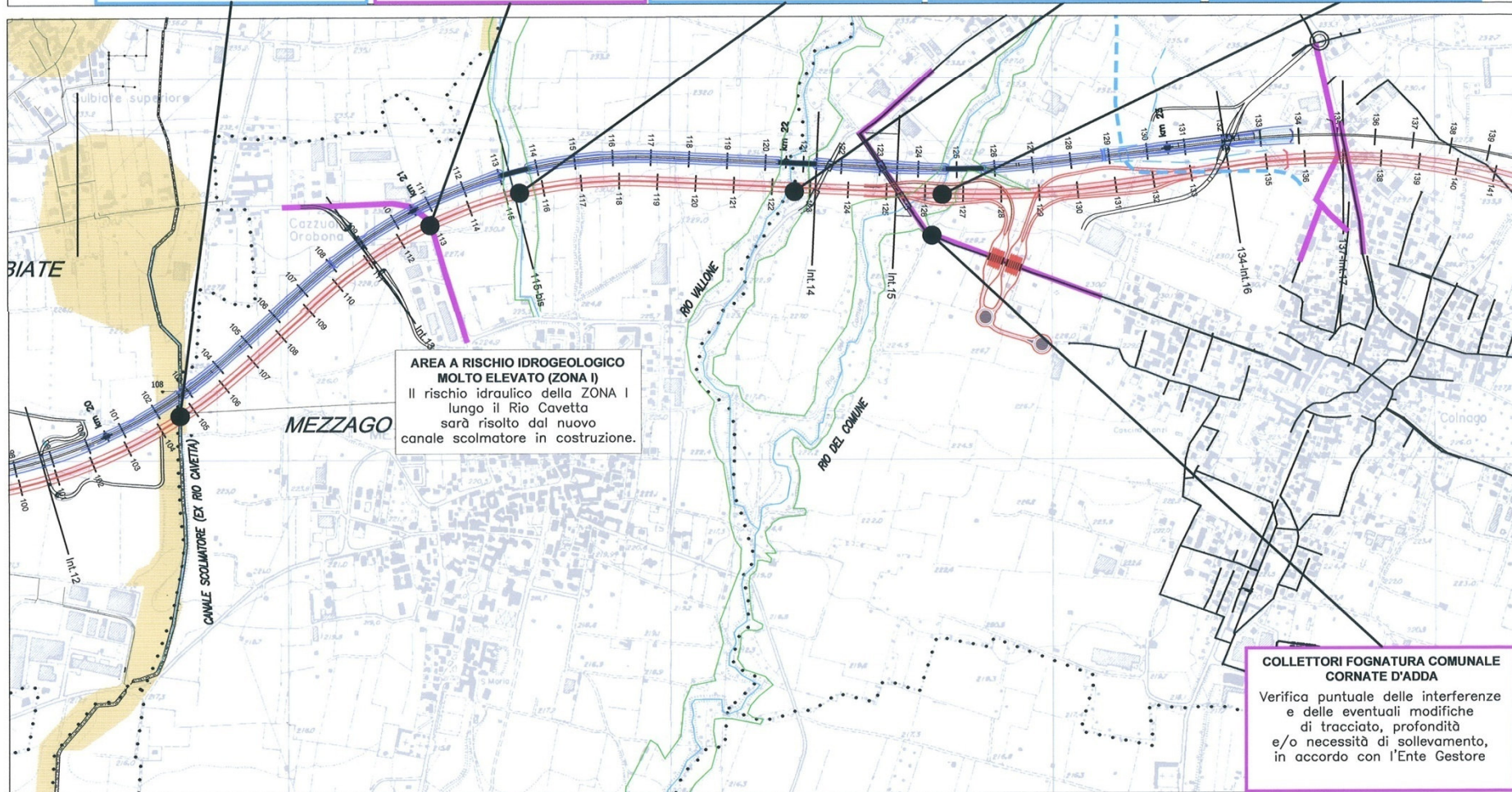
Prevedere attraversamento mediante viadotto con spalle esterne alla larghezza del vallone, e quota minima intradosso pari alla quota terreno terrazzi esterni vallone

RIO VALLONE

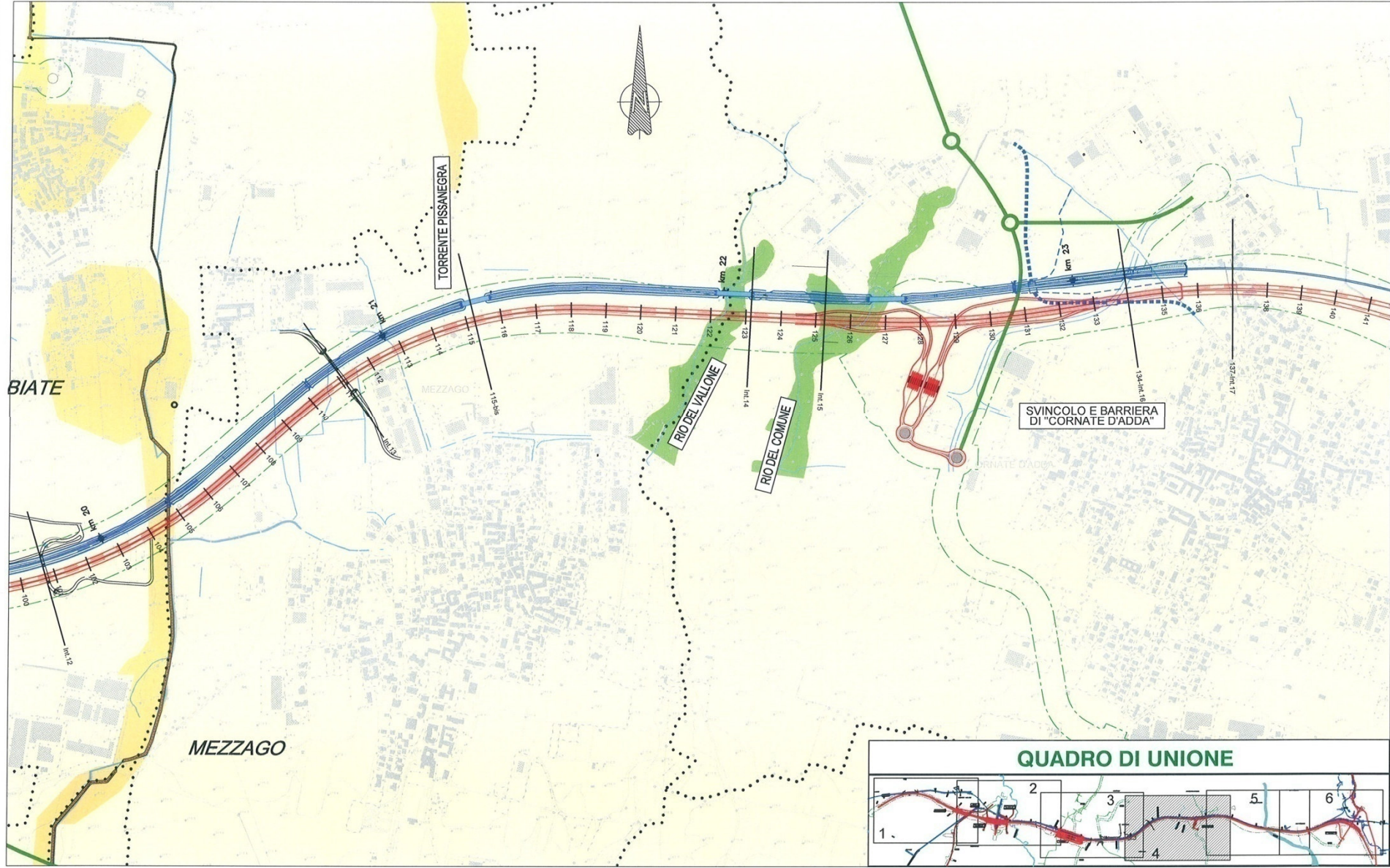
Il viadotto in progetto è adeguato ai vincoli geomorfologici ed idraulici esistenti

RIO DEL COMUNE

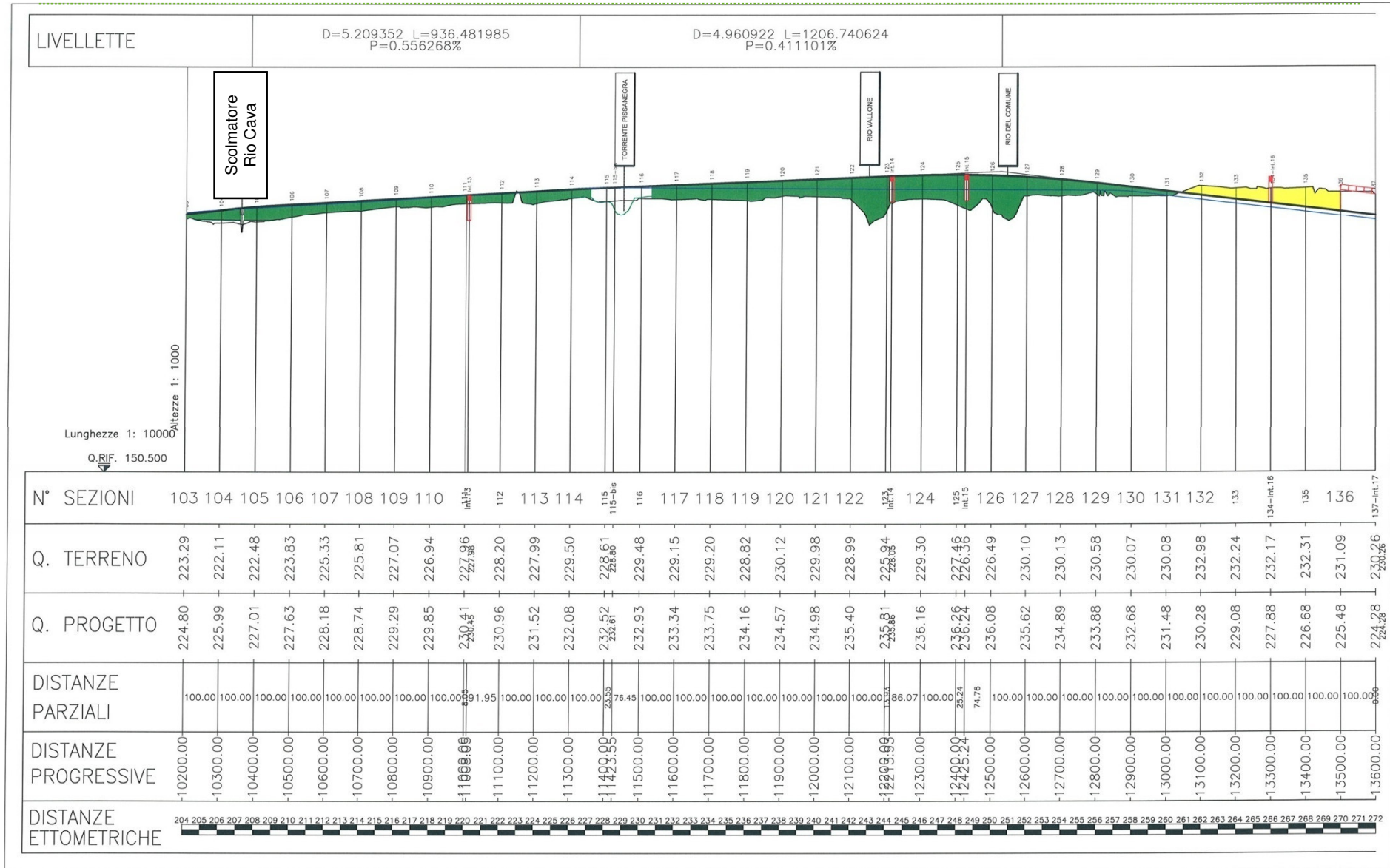
Il viadotto in progetto è adeguato ai vincoli geomorfologici ed idraulici esistenti



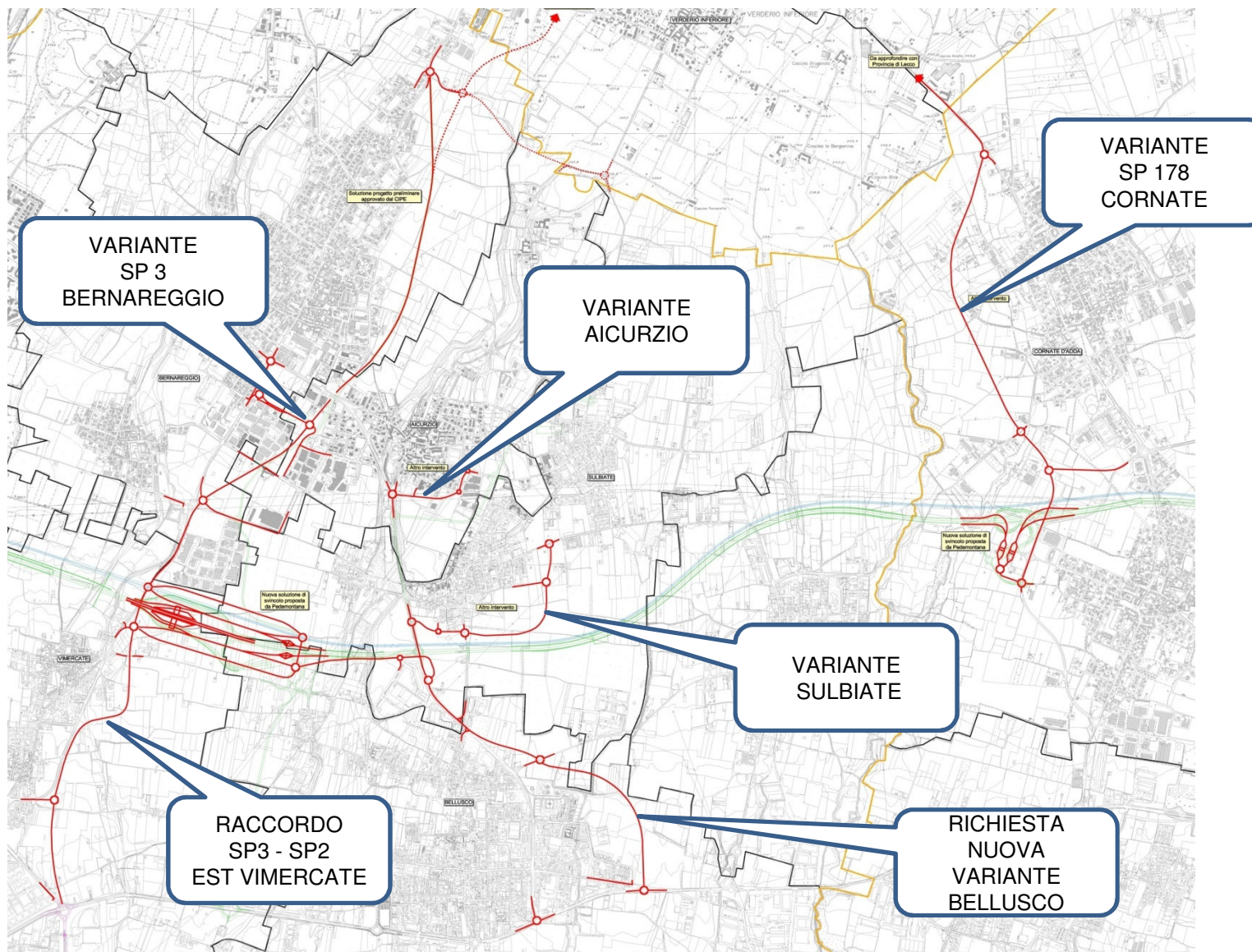
SULBIATE, MEZZAGO E CORNATE: L'IDROLOGIA



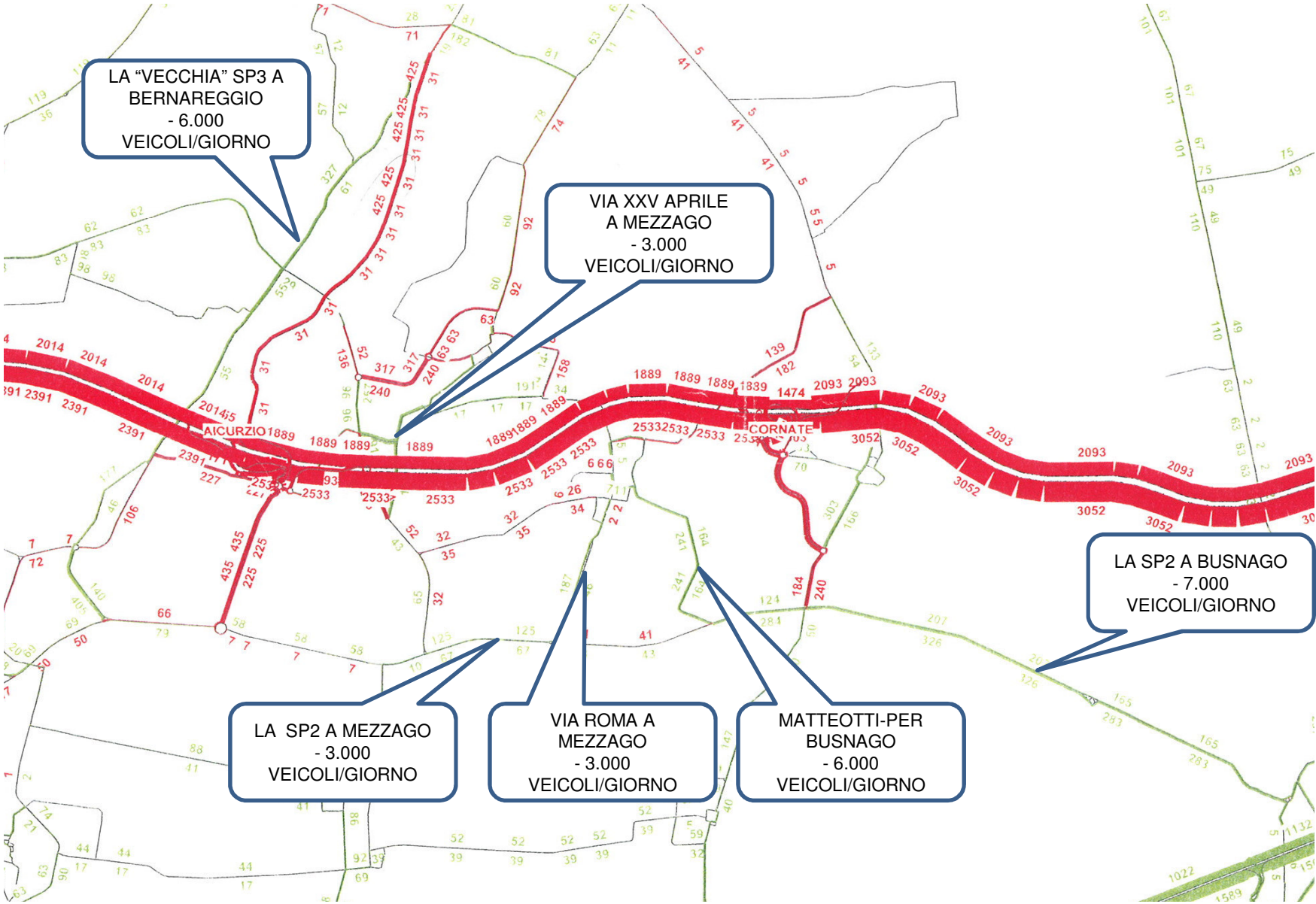
SULBIATE, MEZZAGO E CORNATE: IL PROFILO



GLI INTERVENTI SULLA VIABILITA' LOCALE: OPERE CONNESSE



EFFETTI DI PEDEMONTANA: COME CAMBIA IL TRAFFICO

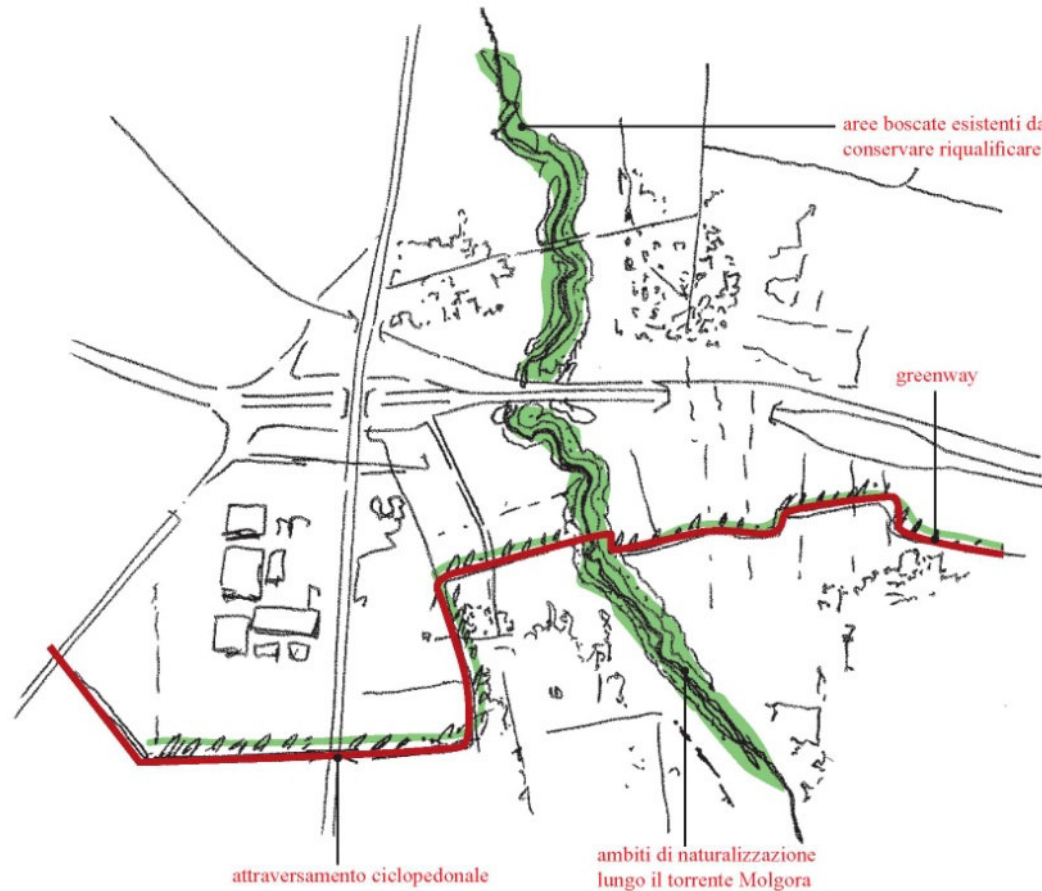


PROPOSTE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE

UN PARCO PER LA CITTA' INFINITA

RAFFORZAMENTO DELLE FASCE BOScate SUL FIUME MOLGORA

SCENARIO DI INTERVENTI AMBIENTALI NELL'AREA



OBIETTIVI D'AMBITO

Dare corpo all'asta fluviale del Molgora, che rappresenta il principale corridoio ecologico e l'unico elemento connettore di alcune grandi stanze agricole lungo il parco del Molgora. Nel tratto interessato dall'attraversamento della pedemontana a nord di Vimercate la fascia alberata attorno all'alveo del fiume risulta particolarmente erosa dallo sfruttamento agricolo intensivo e si riduce a pochi metri, là dove al fiume non si appoggiano masse boscate importanti. L'intervento, che registra una progettualità già matura del Parco, prevede l'acquisizione e la realizzazione di una fascia boscata di continuità ambientale di 10 metri di profondità da localizzare nelle porzioni in cui è assente o eccessivamente ridotta la vegetazione ripariale. Al rafforzamento di questo sistema ambientale possono collegarsi ambiti di compensazione forestale su boschi esistenti o di nuova realizzazione al fine di costruire un grappolo di aree boscate collegate all'albero del fiume.

SCENARIO DI INTERVENTI AMBIENTALI NELL'AREA



OBIETTIVI D'AMBITO

Nell'ambito del Vimercatese, in particolare ad est di Vimercate, l'agricoltura ha ancora un peso rilevante nella struttura economica locale, nella definizione di porzioni di paesaggio agricolo e anche nella relazione identitaria fra spazi aperti e culture materiali locali. Le singole esperienze, oggi ancora isolate e testimoniali, sono però indicatrici di una cultura agricola locale orientata alla qualità e alla sperimentazione. L'intervento si appoggia a questa progettualità implicita e definisce alcune politiche agroforestali che contribuiscono a difendere gli ambiti agricoli dall'erosione da parte dell'edificato, dalla frammentazione e dall'abbandono. Si tratta di interventi a rete che agiscono prevalentemente con materiali lineari, filari e siepi a confine dei campi a ricreare una trama del tessuto agricolo. Alla struttura primaria dell'intervento si possono agganciare interventi minuti di tipo areale, anche su iniziativa privata e dilazionati nel tempo come delle superfici a prato stabile, piccole aree boscate naturalistiche, o dedicate a bosco per biomasse al fine di ricreare una complessità ambientale ed un'alternanza di spazi agricoli e naturali.

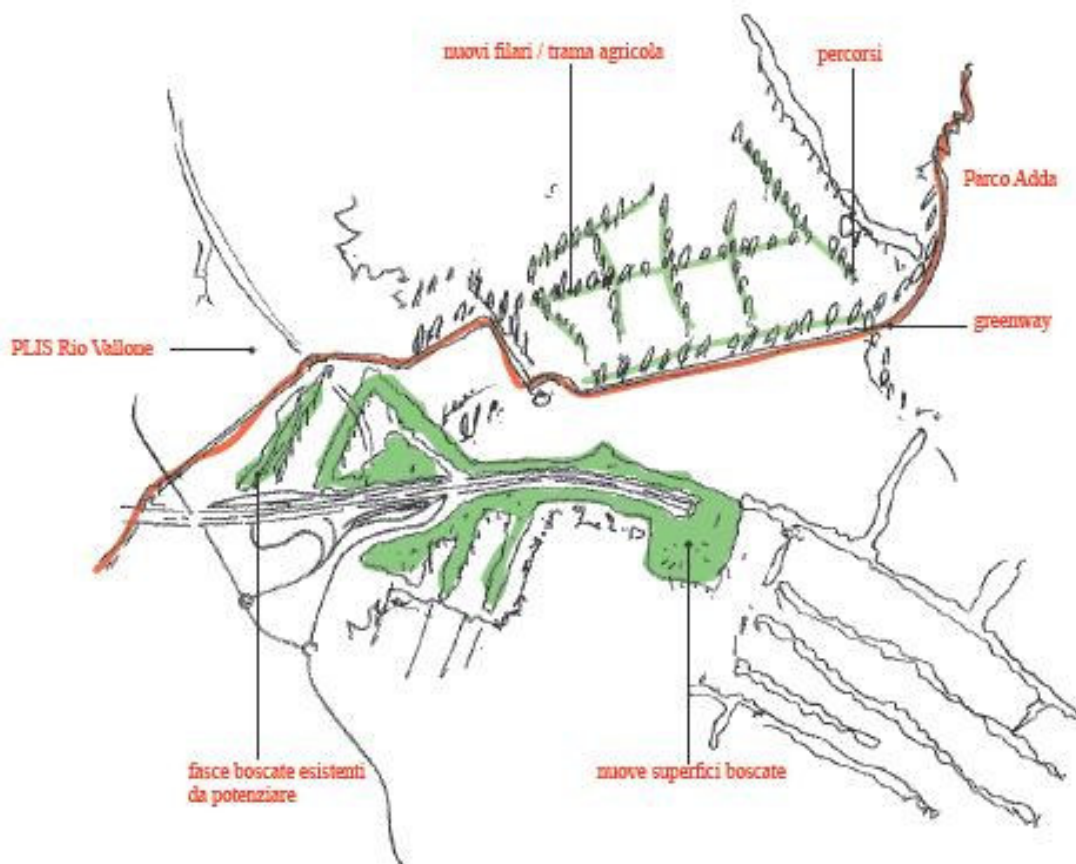
SCENARIO DI INTERVENTI AMBIENTALI NELL'AREA



OBIETTIVI D'AMBITO

Nell'area, interclusa fra l'alveo e i boschi del Vallone ed il margine est dell'abitato, troverà spazio un ampio bosco di nuovo impianto, di grandi dimensioni e che possa mettere in diretto contatto l'abitato con il fiume. Il bosco potrà avere una doppia natura, che varia progressivamente dal centro abitato all'alveo del fiume: più rado, aperto e con alcuni spazi a prato che possano ospitare anche luoghi di sosta o fruitivi, verso il paese; progressivamente fitto, verso l'alveo del fiume. Il bosco può costituire inoltre una porta rispetto alla fruibilità nord-sud lungo l'asta del fiume. Il Comune di Mezzago ospita già una particolare esperienza di realizzazione di bosco urbano, il Bosco in città di Mezzago, inserito all'interno dell'edificato sul margine nord del paese in adiacenza al percorso della greenway. Il bosco ha una parte fruibile, per eventi e iniziative ambientaliste e sociali, verso il centro del paese ed una parte più naturalistica a nord.

SCENARIO DI INTERVENTI AMBIENTALI NELL'AREA



OBIETTIVI D'AMBITO

Si propone la definizione di un corridoio ecologico che deve contemporaneamente risolvere il difficile rapporto fra infrastruttura e margine dell'edificato di Cornago e scongiurare la saldatura completa fra il nucleo di Cornago, quello di Cornate e l'area industriale ad est. La forma dell'ambito risulta quindi un doppio cuneo che si attea sulla rotonda di collegamento fra Cornate e Cornago e che si estende a raggiera nei due ambiti aperti ad ovest verso il Rio Vallone e ad est verso l'Adda.

Nella porzione ovest dell'area si prevede la realizzazione di terrapieni boscati di protezione dell'abitato e di masse boscate isolate attorno allo svincolo. L'obiettivo è quello di avvicinare la naturalità del alveo del fiume verso l'abitato e di ambientare anche le opere per la ridefinizione della viabilità locale e della circoscrizione di Cornate in fase di studio. Nella porzione est si prevede il rafforzamento dei piccoli boschi residui sul tracciato che porta verso l'Adda, la realizzazione di un bosco lineare di collegamento a sud dell'area industriale che funga da collegamento ed estensione della trama boscata della raggiera del trezzese, il rafforzamento delle siepi a margine dei tracciati agricoli a nord del collegamento con l'Adda.